

Tazang chiave di volta della difesa cinese caduta nelle mani dei giapponesi

La linea cinese tagliata in due delle truppe nipponiche che marciano verso il tronco ferroviario Nanchino-Siangai

SCIANGAI, 26 ottobre. Dei ultimi notizie dalla battaglia si sta combattendo sul fronte di Sciangai si apprende che le forze giapponesi, ben coordinate dall'azione precisa e instancabile delle artiglierie e dall'opera delle forze aeree e dell'esercito e della marina che si sono prodigate instancabilmente, sono pervenute a raggiungere i principali obiettivi, riuscendo a circondare circa 100 mila uomini delle forze nemiche in una zona di soli 10 km. quadrati, a nord-ovest della concessione internazionale. Il coronamento della prima fase di questa battaglia violentissima e sanguinosa si è avuto stamane. Anci Tzhang, meta fondamentale di tutta l'operazione, punto strategico, considerato la chiave di volta del sistema difensivo cinese su questo fronte, è caduto. I nipponi, pertanto, con tale occupazione, sono ormai riusciti a tagliare in due le linee chine, mentre la colonna celeri Tzhang e Hsia è sfiorata a leste di Tzhang, minacciando sempre più da vicino la ferrovia Sciangai-Nanchino.

Le forze di sbarramento della marina giapponese, frattanto, stanno cercando di sfogliare le truppe cinesi da Chao.

L'enorme importanza della vittoria nipponica

Ai cinesi restano oramai sole due vie di scampo, quella verso il sud, sulla linea Sciangai-Nanchino e quella di Louran, sulla Sciangai-Hankow. Negli ambienti militari internazionali si rileva che la vittoria giapponese ha questa volta, una importanza notevolissima, poiché è frutto di una vittoria strategica e tattica, dovuta soprattutto alla organizzazione, all'acuta preparazione del piano generale di attacco ed alla meticolosa e tenace esecuzione di essa di una vittoria ottenuta contro un nemico fene agguerrito e meglio fortificato che ha saputo largamente sfruttare i vantaggi del terreno acquisitario e intersecato da canali, quasi del tutto sprovvisti di ripari capi di protezione e nascondegli gli attaccanti. Questi hanno fatto prodigi di valore, giungendo a prezzo di forti sacrifici dinanzi alle ben munite posizioni cinesi, appesantiti dalla marcia fra l'acqua e il fango e falcidi dalle mitragliatrici, costretti a forzare i reticolati di grande profondità, spesso appena incassati dal fuoco dell'artiglieria e dai bombardamenti aerei.

I cinesi in rotta verso il sud

La rete ferroviaria ad un'area di circa 10 km. quadrati a nord-ovest della concessione internazionale delle forze giapponesi, si va lentamente stringendo con l'occupazione di Maibang ti di Tazang al nord e con la conquista delle stazioni di Chejia al sud, lungo la ferrovia Nanchino-Siangai. Da stamane le truppe cinesi sono in piena ritirata verso il sud, ma quelle che sono rimaste chiuse nella secca circondata dai giapponesi non hanno ormai altra via di scampo che quella di rifugiarsi disarmati nella concessione internazionale della Francia.

Per timore che gruppi di soldati cinesi si rifugino nelle concessioni, le truppe straniere che vi sono di guarnizione hanno preso severe misure precauzionali.

Notizie di Teh Chow informano che nello Shantung la situazione rimane stazionaria salvo qualche bombardamento effettuato dagli aerei giapponesi contro le truppe cinesi che si stanno concentrando a Linji a metà strada tra Teh Chow e Tsingtao, o a Tsing, sulla linea ferroviaria Tsing-Tsin-Puhòw.

Frattanto, nella zona di Teh Chow, è stata istituita una apposita Commissione per il mantenimento dell'ordine, di cui fanno parte i dirigenti della Camera di commercio, delle scuole e delle associazioni cattoliche e protestanti, nonché i capi della Community musulmana.

Notizie da Tien Tsin informano che alcuni piroscafi stranieri stanno scaricando quantità sempre più abbondanti di munizioni a Tsing Tao, unico porto libero dall'imbarco giapponese. I rifornimenti bellici che vengono scaricati Tsing Tao sono poi trasportati per mezzo di autocarri a Haibow, che costituisce il capolinea orientale della ferrovia di Lung Hui. Da questa ultima città i rifornimenti poi vengono smistati su Haing e Sian per ferrovia. Da fonte giapponese si aggiunge che il traffico di guerre di munizioni si svolge pure intensissimo tra Tsing Tao e Hsia Chow, specialmente durante la notte.

L'indignazione del Giappone per l'ingerenza di potenze estere nel conflitto cinese

TOKIO, 26 ottobre. I tentativi di pressione, sia moral che economica, da parte di potenze estere, continuano a suscitare l'indignazione del Giappone che si irrita nel suo atteggiamento intranquillo nei riguardi del conflitto cinese. Irrita particolarmente l'unione pubblica giapponese il fatto degli aiuti forniti ai cinesi da navi straniere ed i giornali pongono in rilievo una informazione dell'agenzia "Domei", la quale informa che i rifornimenti del genere si effettuano anche per la via di Tsing Tao, nella provincia dello Shantung. Molto sepolto è, a proposito di interventi stranieri, il giornale "Miyakos", il quale dice che il Giappone non sopporterà interventi stranieri nell'attuale conflitto con la Cina, pur affermando che le potenze soprattutto

la linea cinese tagliata in due delle truppe nipponiche che marciano verso il tronco ferroviario Nanchino-Siangai

Altri 27 funzionari russi giustiziati

VARSAVIA, 26 ottobre. Si ha da Mosca che in tutto il territorio della Russia sovietica è continuato il processo contro i preti nomici del popolo. Ad Astra e a Belozero sono stati giustiziati 27 funzionari. Altri 10 funzionari sono stati giustiziati, come trovatasi a Szczecin. Nella repubblica tartara sono stati giustiziati due funzionari del partito e su Roma e della Vittoria, le Ferrovie dello Stato hanno disposto che i biglietti di andata e ritorno festivi di quelli distribuiti in base alla concessione (Dopolavoro) siano riacquistati dalla ora zero del giorno 27 ottobre, fino alle ore 14 del 4 novembre e siano validi per imbarcare il viaggio di ritorno fino al 12 del 5 novembre.

Viaggi letterari coloniali in A. O. I.

ROMA, 26 ottobre. Il Duce, alla presenza di S. E. Alfieri, Ministro della Cultura Popolare, ha ricevuto l'Accademico di Italia, Marinetti, segretario nazionale del sindacato fascista autonome.

La nave da guerra inglese "Echante" parla da Napoli.

NAPOLI, 26 ottobre. Questa mattina ha lasciato il nostro porto la nave da guerra inglese "Echante".

I rossi hanno assassinato 10 mila persone nelle Asturie

Continua la catena dell'enorme bottino

SAN SEBASTIANO, 26 ottobre. Un ufficiale dei militari del fronte di Madrid, passato nel campo nazionale, ha dichiarato che lo stato d'animo che regna tra le truppe della capitale è sempre più ostile alla continuazione dell'inutile massacro attuale.

Il servizio segreto di sorveglianza affidato a comunisti stranieri, è stato quindi consideravelmente rinforzato a Madrid e sui fronti.

Si ha da Valencia che il generale Pozas, comandante in capo dell'esercito rosso dell'est, è stato esonerato dalle sue funzioni. Egli sarà sostituito da Rojo, uomo di fiducia di Valencia, che è stato nominato generale e che ha organizzato, d'accordo con gli esperti militari stranieri, la difesa di Madrid.

Dai documenti trovati negli uffici dei capi bolscevichi asturiani, risulta che il numero delle persone di destra, assassinate nelle Asturie, supera i 10 mila. Fra il bottino fatto oggi e ieri dai nazionali, si trovano 31 carri armati sovietici che sono quasi tutti in buono stato, 63 camion, 345 mitragliatrici pesanti e più di 1000 mitragliatrici leggere, nonché 15 mila fucili.

II Congresso nazionale di oculistica

ROMA, 26 ottobre. Nella seduta di stamane del Congresso nazionale di oculistica, il professor Bardelli, di Firenze, ha riferito su concetti moderni sull'operazione di cataratta, dimostrando l'utilità sia del metodo extracapsulare, sia del più moderno metodo intracapsulare specificandone le rispettive indicazioni.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Ordine di adunata — I camorristi appartenenti a questo Gruppo sono comandati di partecipare, in uniforme fascista, all'adunata del XV annuale della Rivoluzione fascista, che avrà luogo al Foro alle ore 11, dove sarà radiodiffusa la cronaca del Gran Rapporto che terrà il Duce ai 100.000 Garibaldi, radunati a Roma.

GRUPPO R. «ALFREDO SASSEK»

Ordine di adunata — In occasione del XV annuale della Rivoluzione, tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo devono trovarsi giovedì 28 ottobre alle ore 11.30 al Foro, per sentire il radiodiscorso del Quoc che terrà a Roma. I fascisti sono tenuti ad indossare la divisa regolamentare per tutta la giornata.

FASCIO FEMMINILE

Tutte le donne e giovani fasciste comprese le massie rurali, sono invitate ad adunarsi in Piazza Foro Romano, alle ore 11, per la radioaudizione che avrà luogo in occasione del Gran Rapporto tenuto dal Duce a Roma.

La pubblicazione di socialismo nelle spartorie condizioni di vita nell'U.R.S.S.

PARIGI, 26 ottobre. I giornali moderati miettono in grande rilievo una pubblicazione del Socialista Legay, il quale, di ritorno da un viaggio nella U.R.S.S., ha raccolto in un volume le sue impressioni e pose in guardia i lavoratori francesi contro le spaventevoli condizioni di lavoro e di vita cui cosa sarebbe sottoposta qualora in Francia dovesse triunfare il bolcevismo.

Misteriosa tragedia passionale

UNA MORTA E UNO IN VITA

ALESSANDRIA, 26 ottobre. La Federazione Combattenti invita tutti i propri associati a prendere parte allo scontro indetto dal P.N.F. per il 28 ottobre XV, anniversario della Marcia su Roma.

Proiezioni cinematografiche al Foro

Giovedì 28 ottobre p. v. alle ore 18, avrà luogo, a cura del Dopolavoro Provinciale, in Piazza Foro, la proiezione del documentario "Quoc sulla grande Rivista militare svoltasi a Roma in occasione del Lo Annuale dell'Impresa".

L'orario dei negozi per il 28 ottobre

L'Unione Provinciale fascista dei commercianti comunica:

Giovedì, nella ricchezza della festa del 28 ottobre, tutti gli esercizi statali e privati, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le pietanze dovranno essere estinte, ciò che arrecherà automaticamente un colosso di vari enti creditizi locali che, per l'insolvenza delle amministrazioni subiscono di risteso un disagio non meno gravoso. Valutando, per tali esercizi, le operazioni di smaltimento, l'importo di quasi 10 milioni di lire, destinati a estinguere le penose possibilità onerose che ponendo i rispettivi bilanci controllati in angustia e in disagio.

Ora, col concorso di tali mutui, concesse anche a condizioni vantaggiose, le

Radio rubrica

Esempio salutare

Lunedì, all'ella sono stati presentati a Capodistria due esemplari del progetto.

Il piatto è ricoperto di ghiaccio appesantito da Roma, ha concluso il saluto progettato giudicazione. La ghiaccia fissa è inizialmente alzata sui due colpi, alla presenza di un folto pubblico di tutti i ceti, che con estrema disciplina ha assistito alla sua marcia necessaria operazione.

La legge è stata inesauribile, gravemente inesauribile, e non uno prevede obbligo di commissariamento per i tristi protagonisti. I tre uomini hanno scambiato con la marcia l'ardore misfatto compiuto.

Capodistria è stata testimone di questa solenne lezione e l'Istria intera deve apprenderne con cura ferme, perché si cancelli, e definitivamente, una triste leggenda.

Si sappia che i rari, rarissimi casi, vengono inesorabilmente colpiti da una legge inesauribile!

Mi ricordava stamane un medico ospedaliero, che or sono 150 anni, si è avuta in città una precedente esecuzione. Il parroco e il maestro di Ospedaletti furono impiccati per aver strangolato la donna di servizio, a scopo di farla.

Auguriamoci che di questi fatti non se ne ripetano più neanche altri altri 150 anni di distanza!

Radio Comunista

Ho scritto una stazione comunitaria di Mezzo e mi sono chiesto se sono vivo, e se ho cambiato residenza nella Terra mia... Luna.

Macchia riferire la descrizione che una angoscia triste, in un bel frangere, mitido, ha fatto qualche sera della vita italiana, nelle città e borgate.

Bastabile e confortante è con la verità quotidiana:

«In Italia - dice una scava voce - sono ancora a dire tenebroso. Alla sera la vita cessa alle ore 21; nessuno circola, senza dover essere precisi della terribile polizia, che tutto controlla, fin nei più piccoli villaggi.

A Recanati, vicino Venezia (sic!), vivono altre stammi agghi; un solo compagno ha potuto avere l'elenco a quella Prefettura (sic!).

Non c'è farina, non c'è carne e quando si può, serve bisogna pagare prezzi favolosi. Per kg. di farina un nostro compagno ha spese quasi che ha guadagnato in due giorni: 12 lire...».

Ha chiuso l'apparecchio e mi sono fatto una matita nera. Ce n'era abbastanza:

Falange 1 Valladolide.

Già!

Non un solo numero è falso. Tutte le ore verso le 21.30 lo sentite, e tutta la sera ha delle belle novità che interessano anche i nostri cari, tra i quali numerosi istriani, vedeteci nella file del giornalismo Franco.

Io seguo le sue brillanti cronache, che frustano a sangue e mettono a nudo la infiducia dei radio-cremisi di Barcellona: «C'è poco da stupire», direbbe il Nexus; non una provvista di radio Valladolide è stata inaspettata dai fatti: Malaga, Bilbao, Santander ed ora Gijon!

Arriva Espana!

Un piccolo fascio che dà dei punti?

Le sì e ben marcato: quelle di Maresego. Il nome di questo villaggio, poco lungi da Capodistria, è legato ad un poeta, ma anche a poesie ricche.

Nel 1921, in maggio, tre giovani rivenditori, venivano barbaramente bruciati dai comunisti, nel giorno delle elezioni.

I tre nomi sono segnati sulla lapide che regge un bell'edificio, dove siede la scuola elementare del villaggio.

I tre nomi sono stati: sono un invogliamento alle nuove generazioni a perseverare nella via del fascismo, per l'onore e la gloria dei morti, per il bene dei vivi.

Domenica scorso Maresego ha dato una bella prova della sua devotissima fascista ed ha accolto la parola d'un Gerace con tutto in fervore. Gli agricoltori sono uomini delle frasi, lieti, sereni, capaci di meritarsi l'elogio che il Gerace ha loro tributato, perché ha apprezzato quanto del bene è stato fatto in questi anni.

Bene, onorati di Maresego; ma bene anche per gli ottimi dirigenti locali, per il parroco, eccellente e la autorità che si sono proposti in tutti i campi, in pro dei contadini.

Il depolarizzatore

Ecco una preoccupazione che non hanno avuto certamente nel 1915 tanti padri istriani e non l'hanno avuta: quelli che, videro per ieri partire gli spensierati, i loro figli per l'A.-G. o per la Spagna.

Questione di educazione e di sanità.

Alla vecchia guardia

fascista istriana

Questa rubrica è per voi. Mandate qualche notizia a Capodistria (P. Posta). FA-BO.

Cassa di Risparmio - Pola
Ogni centesimo risparmiato rappresenta una vittoria che il risparmiatore ha riportato su sé stesso.

Ribasso nei prezzi dell'olio d'oliva

Il listino dei prezzi massimi n. 12 in vigore sin dal 15 novembre 1937-XV.

S. M. il Prefetto quale Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, con determinazione 26 corr. mese n. 1640/P. ha stabilito i seguenti nuovi prezzi dell'olio d'oliva:

Soprattutto vergine al kg. lire 8,75, al litro lire 8;

fino al kg. lire 8,55, al litro lire 7,55;

comme al kg. lire 8,30, al litro lire 7,40.

Questi prezzi avranno applicazione dal 1° novembre XV.

Inoltre la stabilità che l'attuale listino n. 12 rimanga in vigore sino al 15 novembre st. a.

Per l'imposta di consumo sui materiali di costruzione

Cosiddetto opportuno ricordare ai proprietari di fabbricati di provvedere entro il termine del 10 novembre p. v., al pagamento, presso l'Ufficio di via Dataria, della imposta di consumo dei materiali di costruzione in abbondante obbligatorio.

Trascorso tale termine l'Ufficio predeterà procedere contro i tardatari ai termini di legge, la qualcosa porterebbe un aggravio non indifferente ai contribuenti.

Dopo Riva Chiara — Le signori

che frequentano il corso di pittura si stufa si trovino questa sera alle ore 20,30 al Gruppo Rionale C. S. S. S. per la solita lezione.

Tutt'attualmente domenica - Domenica in occasione della celebrazione del XV. Anniversario della Rivoluzione di terra in piede dalle ore 19 alle 21 un trattenimento danzante.

CORI E TRATTAMENTI

Fascie G. Grisei — Oggi alle ore 21.30 allenamento a due porte della prima e seconda squadra.

Cassa di Risparmio - Pola

Il risparmio è l'antidoto contro la miseria.

TURNO DELLE FARMACIE

Servizio notturno fino al 30 corr.

Petronio (Via Benassi).

Passione istriana

di Rodolfo Coreni

Degli affetti soffocati, aniché rifiutati in un successivo di improvvisi bagliori la profondità del pensiero: «l'uomo è un punto nell'universo. S'egli non fosse luminoso non sarebbe che un ingombro. Dov'essere luminoso. La luce che lo rende tale gli viene dal passato e dall'avvenire: i fatti della storia e le idee». Più spesso è invece largo, pastoso, aderente alla vastità delle immagini, rivelatore di un'educazione plasmante attraverso anni di studio sulle pagine dei grandi classici.

Le esilaranza delle immagini riporta il Poeta. La ricchezza delle citazioni la sua calda cultura. L'interesse dell'opera mette in luce l'educatore che tiene la cattedra come il sacerdote l'altare.

Il prof. Coreni ha voluto premiare all'opera una serie di distanze.

Aveva una buona conoscenza delle bibliografie istriane riteniamo che raro volte la nostra regione sia stata così nobilmente descritta o diremmo meglio, cantata, poiché questo è tutto un inni all'Istria, varia, pittoresca, armoniosa, generosa; modesta e superba, erotica anche nel servaggio, sublime nei sacrifici volontari.

Ed ecco un capitolo delicato a d'Eros di Pola Giovanni Grion, a Pola alla dichiarazione di guerra, uno di revoca: «Gli Istrianî dal 1914 al 1918, uno al grande Martire istriano Nazario Sanzio avuto nel cortile della casa di pena sul punio e nell'ora del supplice dopo dieci anni. E poi al fascino della Patria, entusiasmante racconto nel quale in oltre cinquanta pagine è narrato il tormento di tre nostri cittadini allo scopPIO della grande guerra e delle loro vicende fino alla evasione da Muggia e l'arrivo a Grado italiana. Fra questi capitoli di storia e di passione istriana ne sono inseriti alcuni di storia italiana vista con cuore di istriano: ossia due volte italiano.

La uno è scelta la figura mora-

vigliosa di grazia e di fascino tra-

le donne della grande Regina Margherita di Savoia, lumeggiata attraverso la poesia dei suoi contemporanei. Un capitolo è dedicato a Natale di Rovigno, uno dal titolo «dizione e Poemis», che l'autore modestamente fa nascere con un poema di garibaldini: ad è invece un vero hymnus di esaltazioni per i due grandi che personificano le due patenti leve del cuore umano: l'aristocrazia e Garibaldi, la poesia erica.

Un altro capitolo è dedicato al poeta, sia consentito di rilevarne l'ardito tormento dell'artista, la sua profonda coscienza di scrittore che non si contenta la minima trasgressione alle alte leggi che governano l'arte, che sente la sofferenza della creazione, che segue talvolta per giorni e settimane la prima traccia di un'ispirazione finché questa si concretizza in pensiero e questo si materializza in parole che dicono e del pensiero rendono ogni più lieve sfumatura. E neanche allora egli è contento, poiché nel fondo c'è il migliore, e la frase vive ancora nel suo cervello e si trasforma, si evolve, si perfetta: «vive».

Avviene così che un periodo ritenuto studioso non permette di rispondere all'orologio storico, assunto nella metà dello scrittore un valore estetico che lo rende per poco intransigente anche di fronte alla Storia o che un articolo determinativo o indeterminato occupa varie ore in meditazioni o discorsi, e ciò non per un pesante spirito di pedantesca, ma per un giusto rispetto verso la propria Arte che si risolve in un atto di omaggio verso il proprio pubblico.

Il periodico è talvolta bravo

Un ragazzo muore per il morso d'una vipera

Un'impressionante fine ha voluto riservare il destino ad un povero ragazzo dell'Albonese, certo Lino Gobbo di Mattia, d'anni 18, abitante in località Portoluogo. Domestica mattina, dopo un periodo di pioggia, il sole era riapparsa sulla campagna ed il ragazzo ne approfittava per recarsi verso le ore 11 in un oliveto di proprietà del padre suo, poco distante dall'abitato. Giuntovi, approssimativi ad una vecchia pianta e vi si arrampicava lungo il nodoso e contorto tronco, allo scopo di vedere le condizioni delle olive e, al caso, raccogliere alcune.

Ma, fra le foglie nuove lasciate

dal sole, apparve la morte: una vipera, attorcigliata ad un ramo, stava cospirando al calore solare e la mala sorte condusse il ragazzo proprio sotto il rame. E infatti, col salire lungo il tronco, lo sventurato arrivò con il volto, proprio all'altezza della vipera, che fulmineamente lo mordeva alla gola.

Terrorizzato, il povero ragazzo

si precipitò nella casa paterna,

gritando la morte: una vipera, attorcigliata ad un ramo, stava cospirando al calore solare e la mala

sorte condusse il ragazzo proprio sotto il rame. E infatti, col salire

lungo il tronco, lo sventurato

arrivò con il volto, proprio all'altezza

della vipera, che fulmineamente

lo mordeva alla gola.

Le condizioni del ragazzo

furono gravi e la morte

arriveva in pochi secondi.

Il ragazzo fu portato

alla clinica di Portoluogo

ma non ci fu nulla che

possesse di utile.

Il ragazzo morì.

STATO CIVILE DI PULI
26 ottobre 1937-A - XV
Nati 4
maschi 3, femmine 1
Morti 5
maschi 2, femmine 3
Matrimoni 6

DALLA PROVINCIA

Da Portole

Il concorso per l'albero

PORTOLE, 21.
L'iniziativa del Dazio a favore dell'olivicoltura è stata accolta qui da noi e in molti altri comuni dell'Istria che ricevano dall'olivo uno dei più ampi e più cospicui redditi, con grande favore.

L'Istria, a dire il vero, ha molte selva di olive, ma ben pochi sono gli olivi che vengono trattati modernamente con razionali potature, come si pratica in Liguria ed in Toscana. Chi coevole fra noi è Digrignani, dove ciascun comune istriano può apprendere l'arte di coltivare gli olivi.

Ci auguriamo che l'iniziativa presa dal Capo del Governo, a cui nulla sfugge che possa giovare all'arcaica della Nazione, giovi a ricordare l'olivicoltura istriana a migliori destini.

L'autotreno «luces» — Sare fa per iniziativa dell'Inettato provinciale dell'Agricoltura, che ha qui da noi come sua esponente l'ottimo dott. Bandi, della Sezione di Buia, venne fra noi il cinema-ambulante «Luces», il quale dopo aver svolto un concerto di inni e canzoni patriottiche, diede una pubblica rappresentazione sul piattale dell'Unità, alla quale prese parte tutta la popolazione del Castello.

Così questa popolazione eminentemente agricola poté assistere ai vari sistemi di potatura delle viti, in corso presso le varie regioni d'Italia e fare i debili confronti con i sistemi in uso qui da noi.

Molto interessante risultò anche lo sviluppo del film riguardante l'alfavento bovino, le stalle interminabili nelle quali si allevano e costruiscono centinaia di mucche, la visione dei mormani casifici, l'allevamento dei maiali ecc. ecc.

Di ultimo, fra la più intensa attenzione e fra gli applausi del pubblico, si avulse il film che rappresentava le magnifiche acquisizioni che la Lombardia aveva fatto al Duce nell'ultima sua visita.

L'autotreno da Portole si portò a Levàra per riprodurre colà lo stesso programma.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO

A. 1937-XV
OTTOBRE
27
Mercoledì
5. Feste
Lecce il sole
alle ore 6.30
Tramonto
alle ore 17.57

BOLLETTINO METEORICO

Oggi: Nessuno.
Domani: V. Istriano, Antiraniano, 14.45; no notturno del 2° ottobre 1937-XV.
L'orario a 0, e mare ore 11; 16.30; ore 19; 7.5, 8; Termometro regista ore 14; 19.8, ore 19; 15.8; Umidità relativa ore 14; 47; ore 19; 81; Nubi: quantità ore 11; 1-10; ore 19; 0-10; Nubi: forma ore 11; Cirri; ore 19; 1-2; Venti: direzione ore 14; SE; ore 19; ESE; Velocità: velo Rà ore 14; 11.5; ore 19; 6; Temperatura massima: mare 19; minima 12.2.

PREVISIONI DEL TEMPO.

Situazione tendente a diventare finta. Venti: 5-6 al. Tendenza a rinnovarsi. Temperatura in aumento; mare mosso.

CALLIK

USANDO SPARISCONO ANTICLUSCO
RYA
IN TUTTE LE FARMACIE AL 3%
PREPARATO FARMACEUTICO
ANTICLUSCO TRICHLOROACETICO
ASTRA PHARMA TRICHLOROACETICO



SALA UMBERTO

un grande film drammatico della U. P. A. di Berlino:
„Artigli nell'ombra“

Terra, mare, cielo mobilitati contro il mistero. Esseri deboli e assillati dal continuo bisogno di danaro, per soddisfare le voglie di donne viziose.
Interpreti principali: sono:

Lida Baarowa
Irene von Meyendorff
Willy Birgl - Rudolf Fernau
Heinz Welzel - A. E. Bohme

Principia alle ore:

4.30 - 6.20 - 8.10

IN PREPARAZIONE
Il colosso italiano

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMOND ROMANIERI

— Sacrilegio, che Dio ti punisca tutti!

Un altare e a preparato dei cori ardorano... Perché, questa infame commedia?

— Egli finiva di pronunciare lo ampio parola allorché un colpo di rivoltella scoppì. Daniele è saltato come un parco... Egli era già fuggito...

— Daniele ne ha ucciso uno mi ha detto. Gli altri hanno preso testa la fuga. Ma si strosteranno. Coloro che si dava per marito ha parlato ne sono sicura. Ha commesso almeno una imprudenza che ce lo avelli... ha dovuto dire il suo nome...

— Si era riasseata e vedeva gli occhi di Grazia abassato tra le mani.

— Non parliamo mai più di que-

sto. mamma. Mi hanno mostrato il giorno sul quale era descritta l'esecuzione.

Delia emise un singhiozzo.

— Io non ho voluto questo, non ho saputo, non ho saputo...

Grazia poteva sua madre fra le sue braccia. Era essa, ora, che la consolava.

— Noi, siamo più forti, o tutte due mamme. Più forti... Non dovrò temerti perché non ignoro niente.

Delia balbettò:

— Tu sai che tuo... tuo pad...

Tutto. E non possiamo essere

che di noi due, mamma. Io so

che meriti di essere amata come lo sei...

Tu almeno, potrai ancora tro-

vere la felicità...

— Ma anche tu mia adorata...

Grazia sorrisse fra le lacrime,

tanto per lasciare questa illusione.

— Io so... disse s'ella più lenta-

mente ancora — che io non dovevo

saperlo. Giacomo di Andreollo.

Delia non poteva impallidire di più.

Ella sentiva tremare sua figlia

tra le sue braccia come una pazzia.

La sovera medea ripeteva:

— Bentornata nella voce terribile spirò nel bosco del Signore la nostra indimenticabile.

GIOVANNA VEL. PUHAR

Intendendo nel più profondo dolore la addolorissima figlia, i figli, i genitori, non i nipoti i parenti tutti, i quali non danno la loro nobiltà a quelli che vivono bene, i nobili arrivano legge dopo giorno, 20 anni, alle ore 18, partendo dalla casa di Dio. Dopo il 20 settembre la Corte d'Assise verba sentenza nella magistratura addoloratamente tutta quella gentile persona che le varie mode prenderanno parte al nostro letto.

POLA, 27 ottobre 1937-XV-E. P.

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa Tarsatini — Via Berga n. 2.

La MACEDEONIA LA STREGA

La Considerazione medesima trova nel SIGMARTEL un fornace per il trattamento della malattia per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia stilistica a sua cura, per via orale che si spiega grazie all'industria chimica della S. A. Speciale Farmaceutica, Via Napo Terranuova 2, Milano. (Aut. Prot. Milano N. 64088-1935)

Corso di Risparmio — Poli. La provvidenza accende l'amore al lavoro, riduce i costi, ed evita i guasti, rende il mestiere.

A. BOLAFFIO
TRENTI — MILANO

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro
Cent. 20 la parola - Min. L. 2.50 P.

CERCASI ragazze per fotografie
Via Berga 46. 2041E

CERCO ragazzo 14-15 anni per negozi alimentari. Valerio, Bagnara. 20672E

GARIBOLDI - modesta cerca Salone
Min. Via Berga 57. 2009E

Richesta Camera materna - Pensioni private
Cent. 26 la parola - Min. L. 2.50 P.

CONTUCCI con bambino cercano appartenente ammobilitato indipendenza. Scriverre a Campanese R. Torp. 2945P.

Offerta Camera modesta - Pensioni private
La parola L. 0.20, minima L. 2 G.

AFFITTASI stanza ammobilitata
60 metrili. Via Epulo 8, mezzanino
minima. 2066G

Offerta di appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minima L. 3 L.

AFFITTASI quartierino camera, cu-

cina, accessori, con campagna con
piccola famiglia. Prozzo L. 65 me-

tri. minima. Indirizzo Giornale. 2069L

Moto - Auto
La parola L. 0.40, minima L. 4 P.

ACQUISTANDO Mobil. Torgiano

risparmiate denaro. Matrimoniali
mascile da 1100, salotto 550. Tri-

este, Via Orsi 30. 5001

Moto - Auto
La parola L. 0.40, minima L. 4 P.

VENDESI furgone-triciclo. Me-

troccolo. Peure-Maltese. 2002N

TRATTORE Forson con attrezzato me-

meccanico Oliver vendesi. Rivolgersi
ai Cooperei Lariani. 2041N

Commercio e Industria

La parola L. 0.40, minima L. 4 P.

La parola L. 0.40, minima L. 4 P.